



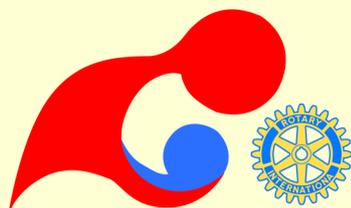
ROTARY CLUB

CIVIDALE DEL FRIULI
FORUM IULII - DISTRETTO 2060



Notiziario N. 11 - Giugno 2009
30° Anno Sociale

DIAMO UN FUTURO AL SORRISO



Concretizza i sogni

**Anno Rotariano
2008 / 2009**

Presidente Internazionale
D. K. Lee

Governatore del Distretto
2060
Alberto Cristanelli

Assistente del Governatore
Riccardo Caronna

Presidente del Club
Andrea Stedile

Vice-Presidenti
**Adriano Balutto
Marco Marseu**

Past-Presidente
Niveo Paravano

Presidente Eletto
Mauro Saccavini

Segretario
Espedito Rapani

Tesoriere
Alessandro Rizza

Prefetto
Adolfo Londero



Lettera del Presidente n. 363

Gentili Amiche e Cari Amici,

questa è l'ultima lettera che preparo per il Notiziario mensile del nostro Club. Sorrido al solo pensiero che quando mi accingevo a scriverVi la prima, quasi un anno fa, molti erano gli interrogativi e le preoccupazioni che accompagnavano i miei pensieri: dal trovare le parole per riuscire a non essere banale in questo spazio a me dedicato, e a Voi rivolto; al fatto di traghettare il nostro Club a fine mandato accompagnandolo al diffuso piacere di noi soci di stare insieme con leggerezza, riuscendo, al tempo stesso, ad essere solidali verso gli altri e utili al nostro territorio.

Tale valutazione non posso che lasciarla a Voi. Posso però dirVi che, per quanto mi riguarda, il tempo della mia presidenza sia, per me, corso velocemente e mi abbia regalato molte gratificazioni.

Nella mia mente scorrono alcune immagini di questa annata a me più care: la recente consegna dell'appartamento che ospiterà i genitori dei bambini ricoverati nella Pediatria Oncologica di Udine, service realizzato assieme ai club di Palmanova e Udine Patriarcato, e che ha offerto l'occasione di esprimere il senso più profondo ed autentico del nostro agire e stare insieme; la suggestiva e partecipata festa dei primi 30 anni del Club, nel corso della quale, in compagnia degli amici Austriaci e Sloveni, abbiamo ricordato i nostri Padri Fondatori e avuto conferma del significativo e lungo cammino fin qui fatto dal nostro Club, per il quale, ognuno di noi ha dato un suo prezioso contributo; il sentimento di amicizia e di allegria che ha accompagnato la gita a Roma; il clima di partecipazione e di piacere che ha salutato le nostre riunioni settimanali.

Ahimè le righe di questa pagina, a me assegnata, stanno finendo e allora ringrazio di cuore ciascuno di Voi per l'entusiasmo che, con la Vostra presenza e le Vostre parole, mi avete trasmesso. Ringrazio tutti gli amici del Direttivo che si sono con me impegnati. Ringrazio Marco, che non mi ha mai voluto far mancare i suoi preziosi suggerimenti; Espedito, "mio" impareggiabile e discreto consigliere; Dolfo, sempre presente con la sua esemplare dedizione; Alessandro, valido tesoriere e Bruno, encomiabile editor per il nostro Notiziario. Con il loro sostegno, per me, tutto è stato più leggero.

Passo ora il testimone nelle mani dell'amico Mauro con l'augurio di uno splendido anno rotariano. Per quanto mi riguarda, scendo dalla tolda e mi rimetto ai remi della nostra comune "nave", con l'auspicio, a me più caro, di averVi fatto star bene!

Andrea

Segreteria

via Marconi 6 - 33043 Cividale del Friuli tel.0432732298 e-mail rotary.cividale@libero.it



COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

SITO WEB DEL DISTRETTO E DEI CLUB

Per accedere al sito web del Distretto e dei Club è necessario:

- Entrare in Internet
- Impostare www.rotary2060.it e premere "Invio"
- Cliccare su una delle voci del Menu in orizzontale sotto l'intestazione per leggere i dati del Distretto
- Cliccare su "Club" per leggere i dati di tutti i Club del Distretto
- Cliccare sul guidoncino del Club che si vuole leggere
- Cliccare su una delle voci del Menu posto in orizzontale sotto il nome del Club

I Soci che vogliono avere la disponibilità dell'Annuario del Distretto 2060 sul web (alla voce "Riservato ai Soci"), sono pregati di richiedere il PIN di accesso al Socio Delegato Bruno D'Emidio che lo comunicherà in via riservata.

5XMILLE DELL'IRPEF ALLA ROTARY FOUNDATION



E' vicino il tempo della dichiarazione dei redditi e, come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5xmille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS.

E' sufficiente, nel Modulo di destinazione del 5xmille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di ROTARY ONLUS: 93150290232.**

In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra Fondazione senza ulteriori esborsi.

HANDICAMP DI ALBARELLA



Il giovane **Luigino Cricco** di Faedis, da noi sponsorizzato e segnalato al Distretto grazie all'interessamento dell'amico Adolfo Londero, ha trascorso, insieme ad un genitore, due settimane (dal 9 al 23 maggio) presso il soggiorno "Handicamp di Albarella" messo gentilmente a disposizione del Rotary dalla Famiglia Marcegaglia.

A questa edizione dell'Handicamp ha partecipato come Volontaria per l'assistenza ai giovani disabili l'Amica **Angela Di Bon Rapani.**

QUOTE SOCIALI



E' scaduto il versamento della seconda rata semestrale (450 €) della quota associativa. I Soci non ancora in regola con i versamenti sono pregati di provvedere al più presto possibile. Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o : Banca di Cividale -
IBAN : IT 85F 05484 63740 02557 0018806

AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Tanti cari auguri ai Soci nati in giugno:

Andrea Bearzi (8) - Andrea Stedile (12) - Bruno D'Emidio (23) - Francesco Accordini (28)



BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI MAGGIO 2009

MARTEDI' 5 MAGGIO – APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 40 - Presenti : N. 19 Soci - N. 1 Ospite



Il Presidente Stedile ha fatto il punto sui programmi annuali del Club ed ha evidenziato i service e le attività che restano da realizzare entro il 30 giugno, con particolare riguardo alle celebrazioni del 30° Anniversario della fondazione del Club.

Al termine del suo intervento, il Presidente ha dato la parola alla **Dott.ssa Luisa Bertolo** per una sua breve relazione incentrata sulla recente partecipazione al Seminario "RYLA 2009" che si è svolto a Castelfranco Veneto dal 30/3 al 4/4/2009 sul tema: "**Etica, economia, professioni**".

MARTEDI' 12 MAGGIO : APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 41 - Presenti : N. 22 Soci

In una serata dedicata alla storia di Cividale, l'amico Adolfo Londero, Socio decano del Club, ha svolto una commovente rievocazione di un evento della 2^a Guerra Mondiale poco conosciuto da chi non ha vissuto quei momenti drammatici. Argomento della relazione :

"Il 2 maggio 1945 Cividale veniva liberata".

Cividale poteva essere liberata dai Nazisti il 29.4.1945 se fosse riuscito, da parte dei partigiani, l'attacco alla caserma "Principe di Piemonte" (attuale Caserma "Francescato"), sede del presidio tedesco. Ma due Panzer di tipo Schartz che, secondo le informazioni non avrebbero potuto muoversi per mancanza di carburante, uscirono dalla caserma contribuendo a respingere l'offensiva partigiana.

Quella caserma era stata qualcosa di misterioso durante i 20 mesi di occupazione tedesca, alla pari di quelle scariche di fucileria che gli abitanti di Borgo San Lazzaro, prospicienti alla caserma, sentivano echeggiare saltuariamente. Dopo la liberazione vennero scoperte le "fosse del Natisone" al di sotto delle mura della caserma e vennero dissepelitte 105 salme di persone fucilate (partigiani, civili e disertori).

Ma la liberazione di Cividale era solo differita di qualche giorno perché, ormai, la guerra stava per finire.

Il 28.4.1945 veniva fucilato a Dongo Mussolini, e il 30 dello stesso mese si suicidava nel bunker di Berlino Hitler.

Il 1 maggio i partigiani garibaldini e osovani entravano a Cividale, attraversata, però, da truppe tedesche e cosacche in ritirata verso Ponte San Quirino. Durante la notte sopraggiunsero dalle Valli del Natisone i partigiani sloveni, i quali tappezzarono con scritte e manifesti in sloveno i muri di Cividale. Al mattino del 2 maggio una colonna motorizzata anglo-canadese entrava a Cividale.

Gli Alleati si trovarono di fronte ad una situazione confusa. Avevano bisogno di spiegazioni etnico-geografiche, di conoscere a quale nazione appartenesse Cividale, percorsa in lungo e in largo dagli sloveni. Questi imposero agli osovani la consegna della armi. "Oh, this is not possible!", rispose il generale inglese al comandante dell'Osoppo, che, per salvaguardare l'italianità di Cividale, fece intervenire gli Alpini del Reggimento "Tagliamento" della R.S.I., i quali provenienti dall'alta valle dell'Isonzo si erano arresi a Pulfero agli Osovani. Questi li avevano fatti proseguire per Antro e Pegliano e successivamente accasermati al collegio di Rubignacco. Preceduti dagli Osovani, con il fazzoletto verde al collo, la colonna degli Alpini attraversò il Corso di Cividale e giunse in Piazza del Duomo, dove stazionavano i garibaldini e gli sloveni, tra l'entusiasmo dei Cividalesi, i quali potevano vedere sventolare dalle finestre del Municipio quattro bandiere: inglese, americana, italiana e iugoslava.



Per oltre un mese la situazione militare non era chiara, il generale inglese si trovava ad interloquire spesso su argomenti scottanti con le forze partigiane presenti, anche se le decisioni poi venivano prese dagli anglo-canadesi che si consideravano i veri liberatori di Cividale.



Il 12.6.1945 il *Gen. Morgan*, Capo di Stato Maggiore del *Gen. Alexander* aveva determinato la divisione territoriale della Venezia Giulia in due zone: **Zona A**, comprendente Trieste, Gorizia e Pola, amministrata dagli Alleati e **Zona B**, comprendente l'Alto Isonzo, Collio, Carso e Istria, amministrata dal governo jugoslavo.

Nello stesso giorno i partigiani sloveni lasciavano Cividale.

Finita la guerra gli Osovani decisero di recuperare le salme di alcuni Caduti per tributare loro le doverose onoranze funebri. La cerimonia si svolse sul sagrato del Duomo di Cividale, dove erano sistemate le 19 bare degli Osovani caduti a Porzûs, nel Bosco Romagno e a Zavart di Drenchia.

All' inizio dell'estate giunse per tutti i partigiani il momento di consegnare le armi, imposto dal Governo Militare Alleato. Il 24.6.1945, in Giardin Grande a Udine si svolse la cerimonia alla presenza del Comandante dell' VIII^a armata, al cui fianco c'era il maggiore Mac Pherson in kilt scozzese, capo di una missione presso il comando della Osoppo di stanza a Ledis di Gemona.

Dopo la consegna delle armi i partigiani sfilarono per le vie di Udine. Ad ogni patriota vennero corrisposte 1000 lire, 10.000 ai familiari dei Caduti.

Il 15.9.1947, giorno in cui entrava in vigore il trattato di pace con la delimitazione del confine italo-jugoslavo, venne deciso ufficialmente il passaggio dei poteri civili dal Governo Militare Alleato, alle autorità della Repubblica italiana.



Così dopo 28 mesi le bandiere anglo-americane vennero ammainate a Cividale ed in Friuli

Avviandosi alla conclusione dell'esposizione arricchita di ricordi, testimonianze ed esperienze personali, Dolfo ha ricordato il **Prof. Tarcisio Petracco** (1910-1992), che, oltre ad essere stato il promotore dell' Università del Friuli, durante la Resistenza, ebbe il compito di intrattenere i contatti tra il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia (C.L.N.A.I.) e le formazioni Osovane operanti in Friuli, spostandosi, per le sue pericolose missioni, con *"La bicicletta della libertà"*, sottotitolo di una sua pubblicazione nella quale ricorda anche il tempo trascorso nel cividalese durante il periodo della liberazione di Cividale, città decorata di Medaglia d'argento al Valor Militare per i fatti della Resistenza (404 Caduti partigiani e civili), movimento che ha contribuito all'affermazione della democrazia e della libertà nella nostra Patria.

MARTEDI' 19 MAGGIO : APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 42 - Presenti : N. 26 Soci - N. 4 Ospiti

E' stato graditissimo Ospite/Relatore del Club il **Dott. Guglielmo Berlasso**, Direttore della Protezione Civile del FVG, che ha parlato sul tema:

"La Protezione Civile del FVG: ruolo e organizzazione negli interventi per calamità naturali"

Il volontariato regionale di Protezione civile del Friuli Venezia Giulia nasce in uno dei momenti più bui della storia della nostra regione: il terremoto del 6 maggio del 1976, in seguito al quale la voglia di fare, "di dare una mano " di migliaia di persone hanno permesso di mettere in moto quella "macchina" della solidarietà, su cui si è fondato tutto l'impegno per promuovere la ricostruzione.

Tale esperienza ha messo in evidenza l'importanza dell'apporto di persone che volontariamente e gratuitamente si mettono a servizio della società in momenti di emergenza; proprio il ruolo cruciale svolto dal volontariato in queste situazioni ha spinto la nostra Regione a valorizzare questa forza, al servizio della tutela dell'incolumità della collettività, pensando ad un volontariato di protezione civile non più improvvisato sulla base di spinte emozionali, ma strutturato ed inserito in un Sistema regionale integrato di protezione civile costituito da soggetti ben definiti e soprattutto abituati a collaborare non solo in emergenza ma anche in tempo di "pace".

La nostra legge regionale sulla protezione civile, la n. 64 del 31 dicembre 1986 prima in Italia in materia, prevede infatti l'istituzione di un Sistema regionale di protezione civile composto da varie componenti.

Le principali innovazioni che questa legge introduce sono:



- l'istituzione di una struttura, la Protezione civile della Regione, che si occupi 365 giorni all'anno di protezione civile e non solo nelle emergenze, che quindi garantisca l'efficacia e l'efficienza del funzionamento dell'intero sistema regionale in qualsiasi momento;
- il riconoscimento del Comune come Ente di base del Sistema regionale di protezione civile;
- il riconoscimento del volontariato come risorsa essenziale del Sistema regionale di protezione civile, risorsa che deve essere costantemente tutelata (tramite ad esempio garanzie assicurative – collegamento a polizze) e preparata (tramite la formazione collegamento a progetto formazione – e la dotazione di mezzi e attrezzature – collegamento ai finanziamenti) ad operare nelle attività di protezione civile.

Attualmente i volontari di protezione civile nella nostra regione sono circa 10.000, di cui 8000 circa appartenenti ai 219 Gruppi comunali e 2.000 alle Associazioni di volontariato di protezione civile.

Alla Protezione civile della Regione sono attribuiti:

- la ricerca, lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie elettroniche, informatiche, di telecomunicazione e di monitoraggio in tempo reale del territorio;
- il Centro funzionale di cui alla legge n. 267/1998, curando in tale ambito, in sinergia con gli organi statali competenti, le attività tecnico scientifiche di previsione ed allerta idrometeorologica ai fini di protezione civile;
- la funzione di centro di interconnessione con la rete dei Centri funzionali del sistema nazionale di protezione civile e con le reti e i sistemi di monitoraggio sismico ed idrometeorologico delle Regioni transfrontaliere;
- lo sviluppo e gestione di sistemi tecnologici ed informatici e le reti di telecomunicazione di emergenza per le finalità di protezione civile, ivi comprese quelle di antincendio boschivo, per la previsione, l'allerta, il coordinamento dei soccorsi e l'informazione alla popolazione;
- la predisposizione dei sistemi di connessione operativa con i livelli sovra e su regionali di protezione civile;
- il centro di coordinamento dei soccorsi ai sensi della legge n. 225/1992 e la Sala operativa regionale;
- l'impiego sul territorio delle risorse umane e materiali, nonché dei mezzi aerei regionali e statali, per il superamento delle emergenze;
- la collaborazione con gli organi statali competenti alla programmazione finalizzata alla gestione delle emergenze.





DOMENICA 24 MAGGIO 2009 : INCONTRO INTERCLUB A GORIZIA E A MOSSA

Riunione N. 43 - Presenti : N. 27 Soci - N. 12 Consorti - N. 12 Ospiti

N. 24 persone del gruppo di Hermagor

N. 12 persone del gruppo di Salcano

Per celebrare il **30° Anniversario della Fondazione del Club di Cividale del Friuli**, il Presidente Stedile ha dato appuntamento agli Amici del **RC di Hermagor (A)** e del **RC di Salcano (SLO)** a Gorizia, presso il **Palazzo Coronini-Cronberg**, alla presenza dell'Assistente del Governatore **Riccardo Caronna**, accompagnato dalla Gentile Signora Francesca.

L'incontro è iniziato con un breve rinfresco di benvenuto, durante il quale l'Assessore alla Cultura del Comune di Gorizia, il **Dott. Antonio Devetag**, ha portato il saluto del Sindaco Romoli.

Subito dopo si è esibito in alcuni brani di repertorio il Coro del Gymnasium di Hermagor.

Successivamente i partecipanti, suddivisi in gruppi accompagnati dalle guide, hanno visitato il Palazzo e il Parco.



Al termine della visita, tutti i partecipanti si sono trasferiti a Villa Codelli di Mossa dove hanno prima assistito ad una Santa Messa in suffragio dei Soci scomparsi, poi si sono riuniti nel salone delle feste per una bellissima conviviale.



La conviviale ha avuto inizio con il saluto alle tre bandiere (italiana, austriaca e slovena) e con l'esecuzione degli inni nazionali. In particolare, l'inno austriaco è stato eseguito dal Coro del Gymnasium di Hermagor.

Si è svolta poi la cerimonia di consegna del **Service "Insieme per servire meglio"** che i Club di Cividale e di Hermagor realizzano ogni anno dal 2003: siamo arrivati, quindi, alla settima edizione. Quest'anno è stato premiato il Coro del Gymnasium di Hermagor : i Presidenti Stedile e Perchtold hanno consegnato al Maestro Direttore Hans Hubman la somma di 2.000 Euro.



Al termine del pranzo, il Presidente Stedile ha celebrato il 30° Anniversario della Fondazione del Club di Cividale con il seguente intervento:

“E’ davvero un privilegio per me celebrare da Presidente del Rotary di Cividale la ricorrenza del 30° anniversario di fondazione del nostro club. Come non ricordare in questo momento così solenne i soci fondatori del nostro sodalizio che nell’ormai lontano 1979, in un Friuli ancora in clima di emergenza post-terremoto, spinti dai valori rotariani del servizio verso la collettività e di amicizia tra le persone e i popoli, diedero vita al Rotary Club di Cividale la cui prima riunione avvenne il 31 maggio di 30 anni fa.

Da questa felice intuizione è nata una lunga storia di impegno rotariano a favore degli altri, della città, del suo territorio, senza trascurare le finalità benefiche internazionali del nostro benemerito sodalizio. In 30 anni sono avvenute tante cose in mezzo a noi e nel mondo intero, eventi che hanno sconvolto la storia, la geopolitica, progressi e tragedie che poco o tanto ci hanno segnato nell’animo e nella nostra cultura e formazione, ma la rotta che i primi rotariani cividalesi hanno tracciato non l’abbiamo mai smarrita. Due soli sono gli amici rimasti rotariani di quei 23, di cui uno presente in sala, l’amico Albano Cantarutti: la maggior parte di loro ci guarda da lassù. Abbiamo voluto oggi insieme a noi le loro gentili Consorti che ci onorano della loro presenza e che ben ricordano lo spirito di amicizia che ha sempre contraddistinto le riunioni a cui loro in passato hanno avuto modo di partecipare. Sappiate che il testimone che ci hanno tramandato lo custodiamo saldamente in mano.

Il gemellaggio che abbiamo vicendevolmente ricercato con Hermagor e Salcano è il frutto dell’entusiasmo che ci accomuna, ben evidenzia la comune appartenenza al Rotary con l’identica volontà di impegnarci per il prossimo ed esprime la nostra concreta volontà di riprendere una storia di reciproca amicizia e collaborazione tra Club ma soprattutto tra persone e genti che nessun confine dovrà più separare.”

Al termine dell’intervento, il Socio “Editor” **Bruno D’Emidio**, al quale va fatto un grande plauso per il lavoro svolto e al quale va tutta la nostra gratitudine, ha proiettato e commentato una presentazione in Power Point da lui preparata con una carrellata fotografica attraverso i 30 anni di vita del Club di Cividale.



Foto-ricordo dell’incontro:

**Presidente del RC di Solkan
Silvan Saksida e Consorte**

**Presidente del RC di Hermagor
Alfred Perchtold e Consorte**

**Assistente del Governatore
Riccardo Caronna e Consorte**

**Presidente del RC di Cividale
Andrea Stedile e Consorte**

PRESENZE DEI SOCI DALL’1/7/2008 AL 31/5/2009 (43 Riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
ACCORDINI	19	44	CROSATO	6	14	NOVELLI	3	7
AVON	21	48	D’EMIDIO	43	100	ORICHUIA	27	63
BALUTTO	28	65	DOMENIS	15	35	PARAVANO	27	63
BARBIANI	36	84	ERMACORA	10/17	59	PELLEGRINI	18	42
BATTIGELLI	12	29	FERLUGA	26	61	PETRONI	14	33
BEARZI	2	5	FORNASARO	10	23	RAPANI	43	100
BELLOCCHIO	24	56	FROSSI	25	58	RAPUZZI	23	54
BIANCHI	27	63	LONDERO	43	100	RIZZA	37	87
BOLZICCO	21	48	MAYER	10	23	SACCAVINI	33	77
BROSADOLA	4	10	MARINIG	26	61	SALE	30	70
BRUNETTO	25	58	MARSEU M.	43	100	SIMONCIG	11/17	65
BUTTAZZONI	10	23	MARSEU P.	11	26	STEDILE	43	100
COCEANI (D)	D	D	MONAI	8	19	VOLPE	33	77
COLO’	19	44	MONCHIERI	24	56	VUGA	7	17
DI MARTINO	10/11	91						

Soci con presenze > 50% : N. 24

Soci con presenze < 50% : N. 19



PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO 2009

VENERDI' 5 GIUGNO

Ospedale S.M. Misericordia di Udine - Ore 18.00 - Consegna del Service "Doniamo un futuro al sorriso"

Presso la Sala Conferenze del Reparto di Pediatria Oncologica dell'Ospedale di Udine, consegneremo all' Associazione "Luca" le chiavi dell'appartamento preso in affitto a favore delle famiglie bisognose dei bambini ricoverati in quel reparto.

Alla cerimonia parteciperanno le delegazioni dei Rotary Club di Cervignano - Palmanova e Udine Patriarcato, Club con i quali il service è stato condiviso.

MARTEDI' 9 GIUGNO

RIUNIONE N. 44

Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo tra Soci con Relatore

Durante la serata ascolteremo **Angela Di Bon Rapani** che ci parlerà della sua esperienza all' Handicamp di Albarella, nella settimana dedicata dai Rotary Club del Triveneto alle persone diversamente abili.

MARTEDI' 16 GIUGNO

RIUNIONE N. 45

Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo tra Soci con Relatore

"60 anni della Julia": avremo quale gradito ospite il **Col. Andrea Piovera**, Capo di Stato Maggiore della "Brigata Alpina Julia" e nuovo Comandante del "nostro" 8° Reggimento Alpini, che ci porterà la sua diretta testimonianza sul tema:

"Le missioni di pace dei nostri militari nei territori di guerra"

MARTEDI' 23 GIUGNO

RIUNIONE N. 46

Caminetto estivo a casa del Presidente - Ore 19:45

Serata dedicata ai Soci e al piacere di stare insieme, nel corso della quale, alla presenza dei Consigli Direttivi uscente ed entrante, il Presidente-Incoming **Mauro Saccavini** presenterà le Commissioni di lavoro dell'Annata rotariana 2009/2010

MARTEDI' 30 GIUGNO

RIUNIONE n. 47

Ristorante "Al Castello" - Ore 20:00 - Conviviale con Consorti - "Passaggio del Martello"

Il Presidente **Andrea Stedile** e il Presidente-Incoming **Mauro Saccavini** accoglieranno Soci, Consorti e Ospiti per la tradizionale Cerimonia del "Passaggio del Martello", l'evento che segna la chiusura dell'Annata rotariana 2008/2009 e il passaggio del testimone a quella successiva.

Nel corso della serata sarà presentato dall'Amico **Guido Frossi** un nuovo Socio, l'ing **Giovanni Carlig** e sarà consegnato il **Premio-Artigiano**.

Durante la serata l'Amico **Pino Barbiani** ci allieterà con una sua simpatica performance artistica.

I Soci sono pregati di comunicare le adesioni entro venerdì 26 giugno al Segretario Espedito Rapani

La presenza delle Socie dell'Inner Wheel e dei Soci del Rotaract sarà particolarmente gradita